

I L PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Nicolino Caval

Dott.ssa Paola Spissu

Comune di Bottidda



Provincia di Sassari

originale

**Deliberazione originale del Consiglio comunale**

N. 02 del Reg.	OGGETTO: <b>Approvazione Regolamento del sistema dei controlli interni</b>
Data 10.01.2013	

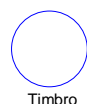
Prot. N. 50

Li 11.01.2013

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 121 1° comma del D.Lgs.267/ 2000, viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni consecutivi e contestualmente comunicata ai capigruppo consiliari .

L'anno duemilatredecim il giorno dieci del mese di Gennaio alle ore 18,30 nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

In 1° convocazione di sessione Straordinaria , che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:



Timbro

**Il Segretario Comunale**

Dott.ssa Paola Spissu

Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione:

- E' stata affissa all'Albo Pretorio comunale per quindici giorni dal 11.01.2013 al 26.01.2013 senza reclami.

- è divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_.

In quanto è stata dichiarata immediatamente esecutiva :

Dalla Residenza comunale, li 19.11.2012

**Il Segretario Comunale**

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	SINDACO	Presenti	Assenti
1) COCCO DANIELE SECONDO	SI		GAVINO GARAU	SI	
2) NIEDDU IVO	SI				
3) CAVAL NICOLINO	SI				
4) SALIS GIANFRANCO		SI			
5) LICHERI ANDREA	SI				
6) SULAS CRISTIAN	SI				
7) SATTA MARIA ROSARIA	SI				
8) MANCA FRANCESCO	SI				
9) LISAI MICAELA	SI				
10) PEDDE FULVIO PIETRO	SI				
11) SECCHI EFISIO PAOLO		SI			
12) VIRDIS FRANCESCO	SI				

Assegnati n. 13

In carica n. 13

Presenti n. 11

Assenti n. 2

- ORIGINALE della deliberazione
- COPIA CONFORME alla deliberazione per uso amministrativo

Addì \_\_\_\_\_

Il Segretario Comunale

=====

Fra gli assenti sono giustificati (Art. 289 del T.U.L.C.P. 4 febbraio 1915, n. 148), i signori:

Visto l'art.38 comma 2 D.lgs.n.267/2000;  
Visto l'art.274 lett qq) D. lgs. 267/2000 nella parte in cui dispone l'abrogazione della legge n. 265/99 limitatamente all'art.28 commi 3/5/6 e 7 ;  
Visto l'art.28, come sopra emendato , legge n. 265/99;  
Visto l'art.1 comma 3 D.lgs. N 267/2000  
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede il Signor **Nicolino CAVAL** nella sua qualità di **Presidente del Consiglio**
- Partecipa il Segretario Comunale **Dott.ssa Paola SPISSU** La seduta è pubblica
- Nominati scrutatori i Signori:  
il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno, premettendo che, sulla proposta della presente deliberazione:
  - il responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la regolarità tecnica;
  - il responsabile di ragioneria, per quanto concerne la regolarità contabile;
ai sensi dell'art. 49 del D LGS 267/2000 , hanno espresso parere favorevole.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione del segretario Comunale sul Regolamento proposto ;  
VISTO l'art. 3, comma 1, lett. d), del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174 (Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali , nonché ulteriori disposizioni in favore delle zone terremotate nel maggio 2012), convertito con modificazioni dalla Legge 07. Dicembre 2012, n. 2013, il quale ha modificato gli art.147 e seguenti del D. Lgs 18 agosto 2000, n. 267 ( Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali), riformulando la disciplina del sistema dei controlli interni;  
VISTO l'art. 147, comma 4, del T.U.E.L., il quale prevede che” nell'ambito della loro autonomia normativa e organizzativa, gli enti locali disciplinano il sistema dei controlli interni secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione , anche in deroga agli altri principi di cui all'art, 1, comma 2, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286 e ss.mm.ii.  
VISTO l'art. 3, comma 2 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, il quale dispone che “gli strumenti e le modalita' di controllo interno di cui al comma 1, lett. d), sono definiti con regolamento adottato dal Consiglio e resi operativi dall'ente locale entro tre mesi dalla data di entrata in vigore del presente decreto , dandone comunicazione al Prefetto ed alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti;  
RITENUTO che la competenza all'approvazione di detto regolamento al fine di disciplinare il sistema dei controlli secondo i criteri dettati dagli articoli 147 e seguenti del TUEL , cosi' come modificati dal D.L. n. 174/2012;  
RITENUTO che la competenza all'approvazione di detto regolamento appartenga al consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera a) del D.Lgs. n. 267/2000;  
VISTO lo schema di Regolamento del sistema dei controlli interni all'uopo predisposto e allegato alla presente proposta di deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale;  
DATO ATTO che lo schema di regolamento di cui sopra non contempla la disciplina relativa ai controlli di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 147 , comma 2. del TUEL, nonche' il controllo strategico di cui all'art. 147 ter ed i controlli sulle societa' partecipate non quotate di cui all'art.147 quater , i quali si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.100 abitanti in fase di prima applicazione , a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;  
VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio Amministrativo in ordine alla regolarita' tecnica di cui all'art. 49 del TUEL 267/2000  
VISTO LO Statuto Comunale  
Presenti e votanti n. 11  
Con voti Favorevoli 8 e n. 3 astenuti ( Pedde, Lisai e Viridis), espressi in forma palese

### DELIBERA

**DI APPROVARE il REGOLAMENTO DEL SISTEMA DEI CONTROLLI INTERNI** allegato alla presente deliberazione per costituirne parte integrante e sostanziale ;

**DI DARE ATTO** che lo schema di regolamento di cui sopra non contempla la disciplina relativa ai controlli di cui alle lettere d) ed e) dell'art. 147 , comma 2. del TUEL, nonché il controllo strategico di cui all'art. 147 ter ed i controlli sulle società partecipate non quotate di cui all'art.147 quater , i quali si applicano solo agli enti locali con popolazione superiore a 100.100 abitanti in fase di prima applicazione , a 50.000 abitanti per il 2014 e a 15.000 abitanti a decorrere dal 2015;

Di dare comunicazione della presente deliberazione al Prefetto , alla Sezione EE .LL. della Regione Sardegna e alla Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 3 , comma 2, del DL. 10 ottobre 2012 n. 174.

Con separata votazione

Presenti e votanti 11

\* con voti favorevoli 8 e n. 3 astenuti ( Pedde , Lisai e Viridis )

### DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134 del TUEL 267/2000.

